



Asmel Consortile S.C. a r.l.

Sede Legale: Piazza del Colosseo, 4 – Roma
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.Iva: 12236141003

www.asmecomm.it – portale di committenza pubblica

COMUNE DI ROCCALUMERA (ME)

COMUNE DI ROCCALUMERA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

98027 Piazza Mons. F.M. Di Francia – P. IVA: 00145100830

Tel.0942/744950 Fax.0942/745104

E Mail : serv.scolastici@comune.roccalumera.me.it- PEC : protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it

BANDO DI GARA

ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs.50/2016

Affidamento del servizio di mensa scolastica per la scuola per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera

Durata anni 2 (due)

CIG : 72390637C3

La procedura di gara sarà espletata dalla Stazione appaltante Comune di Roccalumera, Ufficio tecnico con assegnazione alla centrale di committenza Asmel Consortile soc. cons. a r.l. dei relativi servizi di committenza di cui agli artt.37 e 39 del D.Lgs. n.50/2016, inerenti l'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma ASMECOMM

Determina Responsabile Area 1° Serv. III-IV-V Comune di Roccalumera n.589 del 27/10/2017

C.I.G: 72390637C3

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto

| | | |
|--|-----------------------|----------------------|
| Denominazione ufficiale: Comune di Roccalumera, Ufficio Tecnico C.le Area 1° Servizio III-IV-V, con sede in Piazza Mons. F.M. Di Francia – Cap 98027 – Roccalumera (ME) | | |
| Indirizzo postale: Piazza Mons. F.M. Di Francia | | |
| Città: Roccalumera | Codice postale: 98027 | Paese: ITALIA |
| Punti di contatto: Ufficio Servizi Scolastici Roccalumera | | Tel. 0942.744950 |
| Posta elettronica: protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it | | Fax 0942.745104 |
| Indirizzi internet: | | |
| Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.comune.roccalumera.me.it | | |
| Indirizzo del profilo di committente: www.comune.roccalumera.me.it ; www.asmecomm.it | | |
| Accesso elettronico alle informazioni: www.comune.roccalumera.me.it ; www.asmecomm.it sezione | | |

“Procedure in corso”

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati

Altro vedi allegato A

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell’appalto), il capitolato speciale d’appalto sono visionabili presso l’Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Roccalumera (ME), nei giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

Comune di Roccalumera, Ufficio Servizi Scolastici Area 1°, con sede
in Piazza Mons. F.M. Di Francia – Cap 98027 – Roccalumera (ME)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche,
Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di mensa scolastica per la scuola per l’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dell’Istituto Comprensivo di Roccalumera

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 lett. a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Luogo principale di esecuzione del servizio: territorio del Comune di Roccalumera
Codice NUTS: ITG 13

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l’accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L’avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell’appalto

Servizio di mensa scolastica per la scuola per l’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dell’Istituto Comprensivo di Roccalumera secondo quanto previsto nel capitolato d’appalto.

II.1.5. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

(CPV): 55523100 - 3 Servizi di mensa scolastica

II.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.7) Lotti

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.1.8) Informazioni sulle varianti

NON sono ammesse varianti

II.2) Entità dell'appalto

II.2.1): l'importo complessivo presuntivo dell'appalto è di € 174.431,40 (eurocentosettantaquattromilaquattrocentotrentuno/40), di cui € 170.942,77 (eurocentosettantamilanovecentoquarantadue/77) importo a b.a. ed € 3.488,63 (euromilaquattrocentoottantotto/63) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 33.065,88 (eurotrentatremilasessantacinque/88) somme a disposizione dell'amministrazione.

Appalto: a misura

CESSIONE E SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto di cessione parziale o totale del contratto, le ditte concorrenti potranno subappaltare a terzi esclusivamente il servizio di trasporto pasti, con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Resta comunque impregiudicata la responsabilità della ditta appaltante per la buona esecuzione del contratto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice è garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale del rispetto da parte di eventuali subappaltatori delle normative vigenti, dei CCNL e di tutte le norme del presente bando di gara.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata anni DUE decorrenti dalla data di consegna del servizio

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

- a) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
- b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori;
- f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.;
- g) **N.B.** Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- h) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- i) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
- j) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) L'esecutore del servizio deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

L'intervento è finanziato con fondi del bilancio comunale;

Il pagamento avverrà: con le modalità indicate nel capitolato di appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto;

Avvalimento: I concorrenti potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, con le modalità previste dall'art.89 del D.Lgs. 50/2016;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

art. 83 lett. b) decreto legislativo n°50/2016: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari o superiore ad € 250.000,00 (euroduecentocinquantamila/00) al netto d'Iva, nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta da dimostrare nelle forme di cui all'art.86 del D.-Lgs. N.50/2016 In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dall'Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 47 del D. Lgs 50/2016;

si precisa che la presente dichiarazione viene richiesta in relazione alla natura dei servizi da rendere, in considerazione dell'utenza destinataria del servizio (bambini e ragazzi in età scolare), e del possesso di una solidità aziendale che sia garanzia di stabilità gestionale.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato saranno considerati in proporzione alla data di costituzione o di avvio dell'attività.

III.2.3) Capacità tecnica

art. 83 lett. c) decreto legislativo n°50/2016:

a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi di cui al punto III.2.2 e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad una mensa scolastica con numero di pasti annui pari o superiore a quello oggetto di gara eseguito con "buon esito";

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi. Dovrà essere garantita la presenza di un responsabile del servizio, in possesso di comprovata esperienza in refezioni scolastiche, che dovrà garantire la propria presenza e/o reperibilità quotidiana che sarà inoltre incaricato delle seguenti funzioni:

- direzione e controllo dell'attività degli addetti, con particolare riferimento alla fornitura, alla preparazione e alla consegna dei pasti;
- mantenimento dei rapporti con gli uffici comunali e con le autorità scolastiche;
- partecipazione alle eventuali riunioni con i rappresentanti dei genitori, autorità sanitarie ed altri eventuali addetti al controllo segnalati dall'Amministrazione Comunale;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA ai sensi degli art. 60 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 589 del 27/10/2017, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016:
offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara.
La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CIG : 72390637C3

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari

Disponibile sul sito del Comune di Roccalumera all'indirizzo web: www.comune.roccalumera.me.it.
Nonché sulla piattaforma Asmel www.asmecommm.it sezione "Procedure in corso" . La documentazione cartacea può essere richiesta fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Documenti a pagamento.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

data **30/11/2017** ore: **17:00** nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato di appalto.

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua italiana IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Apertura offerte: prima seduta pubblica, anche impiegando più giornate, presso la sede del Comune di Roccalumera, Piazza Mons. F.M. Di Francia – Ufficio Tecnico, 2° piano

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva e la comunicherà alle ditte presenti; la data di prosecuzione delle eventuali sedute pubbliche successive alla prima verrà pubblicata di volta in volta sul sito internet del Comune: www.comune.roccalumera.me.it.

L'eventuale seconda seduta pubblica si terrà presso la medesima sede in data e ora che saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sopraccitato sito internet del Comune con 3 giorni di anticipo sulla data della seduta stessa.

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea

V.2) Informazioni complementari

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVCpass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€ 20,00 (euro venti/00)**. Ai fini del versamento del suddetto contributo le ditte partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

d) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**). E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara;

g) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. d);

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società

Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

l) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

m) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del “Regolamento”;

n) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

o) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

p) All'aggiudicatario non spetta alcuna anticipazione del prezzo di appalto;

q) Non è concesso il subappalto;

r) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
s) è esclusa la competenza arbitrale;
t) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
u) Responsabile del Procedimento: Istr. Angela Arrigo, Piazza Mons. F.M. Di Francia - Roccalumera, tel. 0942.744950 fax 0942.745104;

V.4) Strumenti di Tutela

Organo competente per le procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania, Via Milano 42/b, 95127 Catania

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Roccalumera lì 06/11/2017

IL R.U.P.

F.to Istr. Angela Arrigo

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di Roccalumera (ME)

Indirizzo postale: Piazza Mons. F.M. Di Francia s.n.c.

Città: Roccalumera Codice postale: 98027

Punti di contatto: RUP Angela Arrigo

Paese: Italia

Tel 0942 744950

Posta elettronica:

serv.scolastici@comune.roccalumera.me.it

www.asmecomm.it

PEC: protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it

Indirizzo internet: <http://ww.comune.roccalumera.me.it>

Fax: 0942 745104

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: ufficio Servizi Scolastici del
Comune di Roccalumera

Indirizzo postale: Piazza Mons. F.M. Di Francia s.n.c.

Città: Roccalumera Codice postale: 98027

Punti di contatto: RUP Angela Arrigo

Paese: Italia

Telefono: 0942 744950

Posta elettronica: serv.scolastici@comune.roccalumera.me.it

www.asmecomm.it

PEC: protocollo@pec.comune.roccalumera.me.it

Indirizzo internet: <http://ww.comune.roccalumera.me.it>

Fax: 0942 745104

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: Comune di Roccalumera (ME)

Indirizzo postale: : Piazza Mons. F.M. Di Francia s.n.c. - Città: Roccalumera

Codice postale: 98027

Punti di contatto: RUP Angela Arrigo

Paese: Italia

Telefono: 09420744950